



**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE
FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA
B A R I**

**Ente pubblico non economico vigilato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
viale Japigia n°184 70126 Bari - Tel. 080/5413111
pec: enteirrigazione@legalmail.it**

ARCH. BUONSANTI
ING. DI NAPOLI
ING. SENA

UFFICIO FINANZE E CONTABILITA'

DECRETO N° 285
DEL 02 DIC. 2019

OGGETTO: Procedura aperta per la progettazione definitiva ed esecutiva e per l'esecuzione dei lavori urgenti di bonifica e ripristino di alcune tratte collassate della 2^a parte in canale a cielo aperto del secondo tronco dell'acquedotto del Sinni. Conferimenti incarichi funzionali all'esecuzione dei lavori.

IL COMMISSARIO

Visto il D.M. n. 9609 del 05 ottobre 2018 di nomina del dott. Antonio Altomonte a Commissario dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, con sede in Bari – EIPLI – con il compito di assicurare la gestione liquidatoria dell'Ente, e con tutti i poteri necessari a garantire il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente, anche nei confronti dei terzi;

Atteso che l'art. 21, comma 10 e 11, del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011, così come convertito in legge n. 214 del 22/12/2011, successivamente modificato ed integrato, prevede che l'Ente di cui innanzi "è soppresso e posto in liquidazione", disponendo che fino all'adozione delle misure di trasferimento di che trattasi, la gestione liquidatoria dell'Ente mantiene i poteri necessari ad assicurare il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente anche nei confronti dei terzi;

Visto che con Decreti n° 214 del 29 dicembre 2015 e n° 20 del 1 febbraio 2016, a seguito di apposita procedura di selezione è stato nominato il Direttore Generale dell'Ente; che a far data dal 01 febbraio 2016 il medesimo si è insediato nella carica; e che con Decreto Commissariale n. 332 del 17 dicembre 2018 si è proceduto al rinnovo dell'incarico;

Premesso che

- con D.C. n. 213 del 29/12/2015 è stato approvato in linea tecnica ed economica il progetto preliminare in oggetto indicato, dell'importo di complessivi € 3.800.000,00, di cui a base d'asta € 2.927.988,47 per lavori, oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e oneri per la progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- detto progetto è stato finanziato dalla Regione Puglia, a valere sui fondi FSC 2007/2013;
- con il medesimo provvedimento è stato approvato il bando di gara e stabilito che il soggetto contraente fosse individuato mediante gara, esperita ai sensi dell'art.53

comma 2, lett. c) del D.Lgs.163/2006, e con le modalità stabilite nel predetto bando di gara (offerta economicamente più vantaggiosa ex artt.81 e 83 D.Lgs.163/2006), nonché dall'art.120 DPR.207/2010 (progettazione definitiva con offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del progetto preliminare predisposto dall'Amministrazione e successiva progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori);

- con D.C. n. 79 del 17/03/2016, fermo restando quanto decretato con il predetto D.C. n. 213, sono state approvate modifiche al bando ed al disciplinare di gara;
- con D.C. n. 154 del 16/5/2017, ad esito delle attività espletate da parte della Commissione di gara, è stata pronunciata la presa d'atto dell'aggiudicazione provvisoria in favore dell'ATI BESA Costruzioni srl – MP Costruzioni;
- con nota n.0010062 del 2/11/2017, acquisita in pari data al prot. n.5474, la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Risorse Idriche - ha comunicato che con Deliberazione n.1714 del 30/10/2017, la stessa ha provveduto a rifinanziare per l'importo di € 2.900.000,00 la realizzazione dell'intervento in epigrafe, a valere sulle risorse di cui alla Linea 2.1 Settore Ambiente dei fondi FSC 2014-2020;
- con Decreto Commissariale n. 316 del 3 novembre 2017, prendendo atto della variazione in capo alla Società “MP Costruzioni srl” di tutti i rapporti in essere con l'originaria mandante “MP Lavori srl”, è stata disposta l'aggiudicazione dei lavori in via definitiva, ai sensi dell'art.11, comma 5 del D.Lgs n.163/2006 all'Impresa BESA Costruzioni srl - Via dell'Asfodelo, 76 - 70022 Altamura (Ba) – Impresa mandataria della costituenda ATI di tipo orizzontale con l'Impresa MP Costruzioni srl di Taranto - mandante;
- con ricorso notificato in data 11/12/2017 e rubricato al n. R.G. 01369/2017, è stato impugnato dinanzi al TAR Puglia-Bari il provvedimento di aggiudicazione definitiva da parte dell'Impresa FAVER Spa;
- in data 11/06/2018 la Società incaricata per la verifica 'Bureau Veritas Italia Spa' ha redatto rapporto finale di verifica del progetto definitivo prodotto in sede di gara ed opportunamente integrato a recepimento dei pareri acquisiti da parte delle Amministrazioni competenti;
- con Decreto Commissariale n° 149 del 14 giugno 2018 l'Ente ha approvato in linea tecnica ed economica il progetto definitivo, integrato come innanzi detto, dei lavori urgenti di bonifica e ripristino di alcune tratte collassate della 2° parte del canale a cielo aperto del 2° tronco dell'acquedotto del Sinni;
- a seguito di stipula notarile del contratto di appalto, avvenuta in data 28.06.2018 (rep. n. 1.335 racc. n. 959, registrato in Bari il 26.06.2018 al n. 20166/1T), l'ATI Aggiudicataria ha proceduto alla redazione e consegna del progetto esecutivo, approvato con Decreto Commissariale n° 293 del 14 novembre 2018;
- con Decreto Commissariale n. 212 del 31 luglio 2018 sono stati individuati i componenti dell'Ufficio Direzione Lavori e della Commissione di Collaudo;
- in data 20 agosto 2018 è stata disposta la consegna parziale dei lavori ai sensi dell'art. 5, c. 4 del contratto d'appalto e degli artt. 153 e 154, c. 6 del DPR n. 207/2010, relativamente all'esecuzione delle operazioni propedeutiche di picchettamento, pulizia, taglio della vegetazione e recinzione delle aree oggetto di intervento;



- ad avvenuta ultimazione delle suddette lavorazioni, constatata con verbale in data 16/10/2018, è stato emesso il relativo Sal n° 1 e il certificato di pagamento n° 1 in data 15/11/2018 per l'importo di €. 302.983,00=;
- con Sentenza n. 1252/2018 del 01/10/2018 il TAR Puglia-Bari ha annullato *“il provvedimento di aggiudicazione definitiva e gli atti ad esso connessi oggetto d'impugnativa non essendo stato posto in essere dalla P.A. procedente il procedimento ex art. 38 comma 1 lett. f) del D.Lgs. n. 163/2006. L'esercizio del potere-dovere di cui alla norma da ultimo citata, spetta in via esclusiva alla stazione appaltante, la quale, valutato il comportamento complessivamente tenuto dall'aggiudicataria a seguito dell'esecuzione dell'ordine di custodia cautelare a carico dell'originario amministratore, potrà decidere se confermare ovvero se annullare in autotutela il provvedimento di aggiudicazione. Per l'effetto va respinta la domanda di inefficacia del contratto e la domanda risarcitoria [...]”*.
- in conseguenza di tale statuizione, dovendo la Stazione Appaltante espletare le opportune valutazioni ai sensi del ridetto art. 38 comma 1 lett. f) del D.Lgs. n. 163/2006, funzionali all'assunzione del nuovo provvedimento, è stata attivata apposita istruttoria interna, comunicata con nota prot. n. 7445 del 19.10.2018, volta ad acquisire ulteriore documentazione idonea a dar seguito alla sentenza del TAR, previa richiesta di parere legale all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari.

- Acquisito** in data 17.01.2019 il parere reso da parte dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, sulla scorta del quale, l'Ente ha proceduto a rinnovare, prima dell'adozione del provvedimento conclusivo, i controlli e le verifiche già effettuate a carico delle imprese aggiudicatricie e degli attuali rappresentanti legali;
- Vista** la documentazione trasmessa da parte dell'Arkè Srl, con note acquisite ai prott. nn. 7710 del 05.11.2018 e 8241 del 22.11.2018;
- Acquisiti** gli esiti delle verifiche effettuate presso le competenti Autorità dalla scrivente Stazione Appaltante in capo alle imprese componenti l'Ati aggiudicataria ed ai loro amministratori;
- Considerato** che con Decreto Commissariale n. 189 del 17 luglio 2019, in esecuzione della sentenza del TAR Puglia - Bari n. 1252/2018 del 01/10/2018, è stato disposto l'annullamento in autotutela dei provvedimenti di aggiudicazione provvisoria e definitiva disposti giusta D.C. n. 154/2017 e n. 316/2017 in favore del raggruppamento Arkè Srl (mandataria/capogruppo) e MP Costruzioni Srl (mandante), ricorrendo le ipotesi escludenti di cui all'art. 38 letto e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006, con conseguente caducazione degli effetti negoziali del contratto d'appalto sottoscritto in data 28.06.2018 (rep. n. 1.335 racc. n. 959, registrato in Bari il 26.06.2018 al n. 20166/1T), nonché di dare corso alla procedura ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n.163/2006, applicabile *ratione temporis*, interpellando progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria;
- Atteso** che sono state espletate sia da parte della D.LL. che della Commissione di Collaudo T.A. in corso d'opera le procedure previste dagli Art. 138 c.1 e 2 del D.Lgs 163/2006 e Art. 223 del D.P.R. 207/2010 in esito al suddetto Decreto Commissariale n. 189 del 17 luglio 2019 di risoluzione contrattuale con la precedente impresa aggiudicataria;



Atteso che pertanto, al fine di perseguire il prioritario interesse pubblico alla realizzazione dell'opera, con l'effettivo avvio e la tempestiva conclusione dei lavori oggetto del contratto di appalto, e senza trascurare i principi *ex lege* di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza e buon andamento cui deve conformarsi l'azione amministrativa, si è reso necessario procedere in via prioritaria ai sensi dell'art 140 comma 1 D.Lgs. n. 163/2006, interpellando gli altri soggetti posti nella graduatoria originaria a partire da quello che ha formulato la prima migliore offerta (sino al quinto), al fine di proporre il 'subentro' contrattuale alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta di gara e sulla base del progetto esecutivo già verificato e validato nonché approvato e fatto proprio dall'Amministrazione con Decreto Commissariale n° 293 del 14 novembre 2018;

che a tal uopo, con nota prot. n. 4985 del 18/07/2019 è stata convocata, la Faver Spa, impresa seconda in graduatoria, per apposito incontro tenutosi in data 23.07.2019 presso la Direzione Generale dell'Ente;

Atteso che in conseguenza di quanto innanzi con nota acquisita al prot. n. 5394 del 02.08.2019 la Faver Spa ha comunicato la propria adesione alla proposta di interpello avanzata dall'Ente ai sensi dell'art. 140 D.Lgs. n. 163/2006 nonché di voler conseguentemente 'subentrare' nel contratto d'Appalto nei termini di legge, ritenendo eseguibile il progetto esecutivo già oggetto di validazione da parte dell'Amministrazione;

che pertanto il RUP ha dato avvio alle verifiche dei requisiti ex art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 in capo alla impresa Faver spa interpellata per il 'subentro' nel contratto di appalto;

che in forza della Deliberazione n.1714 del 30/10/2017 della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Risorse Idriche, con cui è stata rifinanziata la realizzazione dell'intervento, a valere sulle risorse di cui alla Linea 2.1 Settore Ambiente dei fondi FSC 2014-2020, il termine di esecuzione dei lavori (100 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna) è congruente con il termine ultimo per la chiusura della concessione e la rendicontazione della spesa, stabilito al 31/12/2020;

Acquisiti gli esiti delle verifiche dei requisiti ex art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 in capo alla impresa Faver spa, in forza delle quali nulla osta alla sottoscrizione del contratto d'appalto con la predetta impresa subentrante;

Ritenuto opportuno procedere alla sottoscrizione del contratto di appalto per "*Lavori urgenti di bonifica e ripristino di alcune tratte collassate della 2^ parte in canale a cielo aperto del secondo tronco dell'acquedotto del Sinni*", con Decreto Commissariale n. 263 del 31 ottobre 2019 si è autorizzata la sottoscrizione del contratto d'appalto per i lavori di che trattasi in favore della Faver spa, tanto al fine per un verso di dare tempestivo avvio e corso ai lavori, e per l'altro, di consentire che i lavori vengano eseguiti mediante l'impiego delle risorse oggetto di finanziamento da parte della Regione Puglia;



- Visto** il Decreto Commissariale n. 2231 del 20 dicembre 2013 con cui è stato individuato RUP dell'intervento l'Ing. Giovanni Di Trapani;
- Atteso** che l'Ing. Di Trapani a far data dal 31 dicembre 2019 sarà posto in quiescenza per raggiungimento dei limiti di età, e che già a far data dal 01 dicembre 2019 il predetto professionista sta fruendo del residuo periodo di ferie non goduto;
- Ritenuto** pertanto necessario ed opportuno procedere alla sostituzione dell'Ing. Di Trapani in qualità di RUP dell'intervento di che trattasi;
- Ritenuta** la propria competenza in virtù del D. M. innanzi citato;

D E C R E T A

1. le premesse costituiscono parte integrante, sostanziale e necessaria del presente Decreto, con ogni effetto in ordine agli atti presupposti e successivi;
2. di revocare per i motivi innanzi indicati il Decreto Commissariale n. 2231 del 20 dicembre 2013 nella parte in cui si nomina dell'Ing. Giovanni Di Trapani RUP dell'intervento e di individuare in sostituzione del predetto professionista in qualità di RUP l'Arch. Gaspare Buonsanti per l'esecuzione dei lavori urgenti di bonifica e ripristino di alcune tratte collassate della 2^a parte in canale a cielo aperto del secondo tronco dell'acquedotto del Sinni, previa acquisizione di autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza;
3. di dare atto, che essendo l'Arch. Buonsanti dipendente di altra Pubblica Amministrazione, per lo svolgimento dell'incarico troverà applicazione quanto previsto dal Regolamento incentivi ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016, approvato con Decreto Commissariale n. 3 del 9 gennaio 2018;
4. di disporre che il conseguente passaggio di consegne, tra il precedente RUP ed i nuovi professionisti individuati, di atti e documenti inerenti ai lavori di che trattasi, avvenga entro e non oltre giorni 7 dalla data di notifica del presente provvedimento;
5. di demandare al Direttore Generale, con il supporto dell'Ufficio Contratti, tutti i successivi adempimenti necessari a garantire l'attuazione del presente provvedimento, ivi incluse le comunicazioni del presente ai soggetti interessati, all'impresa appaltatrice ed alla Regione Puglia, nonché la redazione e sottoscrizione della relativa convenzione e l'adozione degli atti di impegno e liquidazione;
6. di dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo e di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.


Il Commissario
(dott. Antonio Altomonte)